

Siracusa Risorse, la disperazione di un lavoratore

☒ Nuova assemblea dei lavoratori di Siracusa Risorse. La data è quella del 27 settembre. A indirla, la Filcams Cgil. Appuntamento presso la sede della Provincia Regionale di Siracusa. I 108 dipendenti della società in house dell'ente di via Roma lamentano il mancato pagamento di due stipendi e non sono soddisfatti delle risposte ricevute, insieme alle promesse, nel corso degli ultimi incontri.

Intanto, uno dei lavoratori ha preso carta e penna per scrivere alle redazioni. Uno scritto che è uno sfogo e, insieme, una richiesta d'aiuto. "Per chi non ha idea di cosa significa non essere in grado di poter mantenere la famiglia e garantirgli giornalmente il minimo per sopravvivere", è l'incipit della lettera.

"Ritengo sia inaccettabile l'assoluta indifferenza nei nostri confronti. Non percepiamo gli emolumenti dal mese di luglio, al momento siamo arrivati quasi al maturando mese di settembre. Il che significa che sono tre mesi che non percepiamo lo stipendio. Vero è che i sindacati hanno indetto assemblee davanti la sede di via Roma, ma alla fine nelle nostre tasche non è entrato nulla di positivo".

Poi la richiesta: "con questa missiva, chiedo alla vostra redazione di voler cortesemente attenzionare giornalmente" il problema dei dipendenti di Siracusa Risorse. "Ci sono famiglie che si stanno vendendo tutto pur di poter mangiare, indebitandosi per pagare le tasse. Ritengo che siamo arrivati a prendere davvero delle decisioni drastiche. Io in prima persona, Sebastiano Silvestro, assumendomi tutte le responsabilità del caso, ho dichiarato parecchie volte di volermi incatenare davanti al cancello della sede di via Roma e, se questo non bastasse, a Palermo. Non ce la facciamo più".